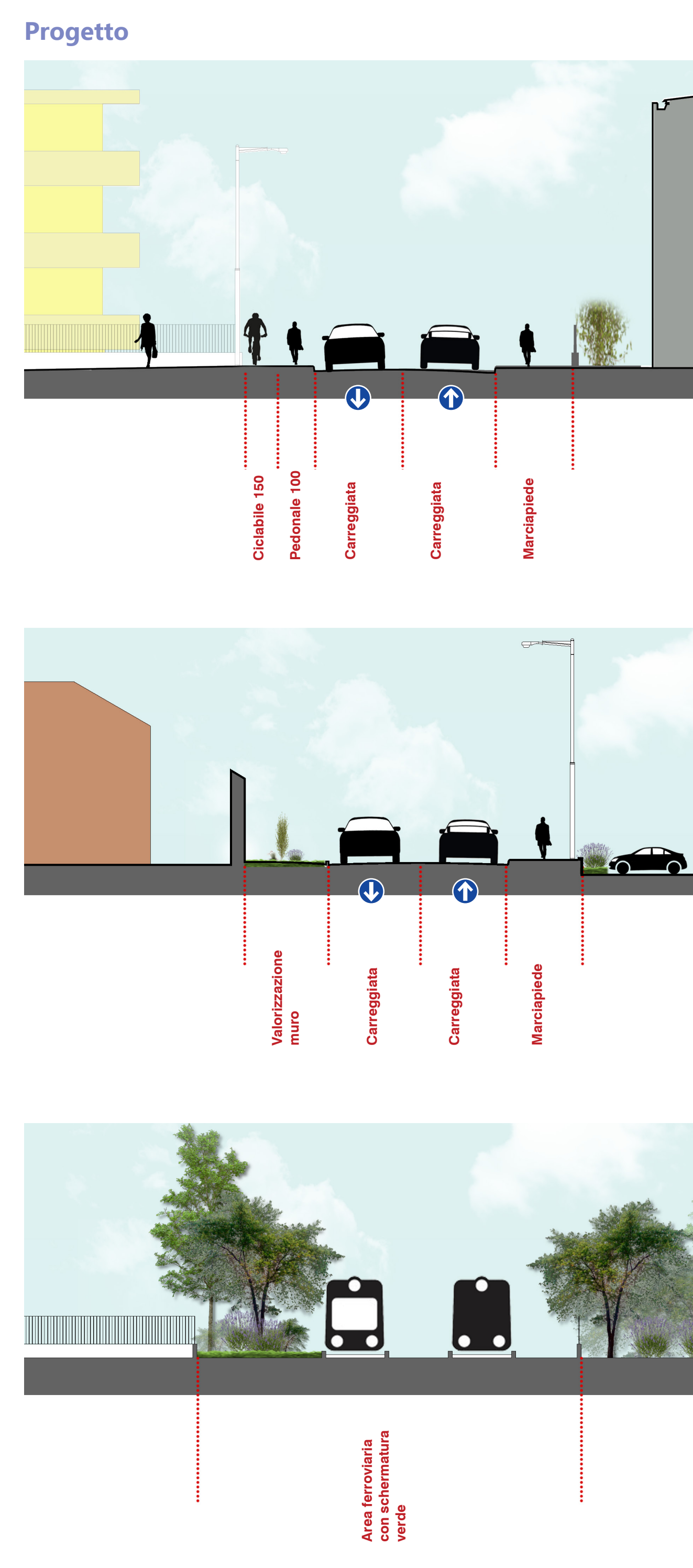
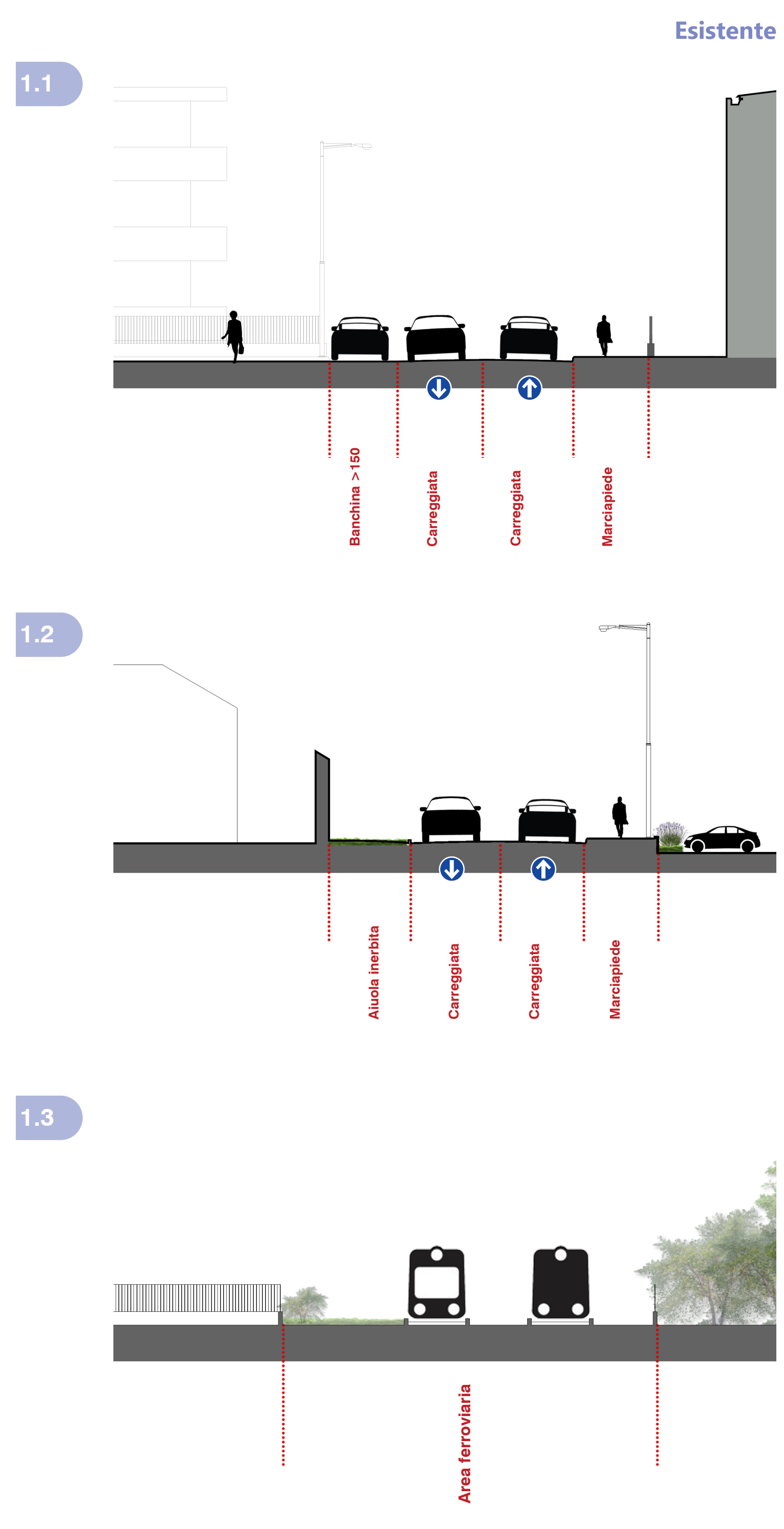


1 - Viale Martiri della Libertà (tratto NORD)



Si configura come l'asse di ingresso Nord al centro urbano del capoluogo. In passato, la barriera posta dalla tratta ferroviaria perpendicolarmente all'asse stradale era superata attraverso un attraversamento a raso, mentre, allo stato attuale, il traffico in ingresso viene deviato su Via Nicolò dell'Abate e supera l'asse ferroviario passando da Via Adalberto Libera. Ad oggi, l'accesso pedonale Nord alla stazione ferroviaria, genera lungo Viale Martiri della Libertà un flusso pedonale in attraversamento, in particolare generato a partire dal quartiere residenziale ad Ovest. Il traffico ciclopedonale diretto alla stazione, tende a dirigersi, dunque, verso Via Contarella e Via Tintoretto.

Nell'ottica del potenziamento del servizio ferroviario, risulta, pertanto, di primaria importanza che l'asse stradale di Viale Martiri della Libertà rappresenti un accesso in sicurezza ai servizi della stazione. Questo potrà avvenire attraverso il completamento e l'implementazione dei percorsi ciclopedonali; la messa in sicurezza degli attraversamenti per mezzo della loro sopraelevazione e segnalazione; il rallentamento del traffico veicolare.

La sosta veicolare si organizza, in funzione della stazione ferroviaria (lato Nord) su di un unico parcheggio (36 posti auto): in vista del potenziamento del servizio ferroviario, sarà dunque necessario migliorare l'accessibilità alla stazione dalle aree per la sosta esistenti a nord della ferrovia, anche attraverso l'ammissione ad uso pubblico di Viale S. Francesco.

Accanto a ciò, la risoluzione della cesura stradale provocata dalla dismissione del passaggio a livello, introduce il tema della mitigazione ambientale dell'impatto provocato dall'infrastruttura ferroviaria. Quest'ultimo, che si configura come trasversale a buona parte dell'abitato di Scandiano, vede qui un elemento di particolare interesse. Qui la mitigazione diventa particolarmente importante, infatti, anche ai fini di una maggiore sicurezza. L'introduzione di verde arborato, infatti consentirà di schermare l'impatto acustico, l'impatto visivo e di impedire ulteriormente qualsiasi possibile accesso illecito ai binari.

Il configurarsi di Viale Martiri della Libertà come asse di accesso alla Stazione Ferroviaria, riporta l'attenzione su una parte di città profondamente segnata dalla divisione generata dalla ferrovia, nonché dalla presenza dell'importante polo produttivo Nord. Pertanto, anche la caratterizzazione percettiva e la valorizzazione delle emergenze ricoprono un ruolo fondamentale nel suo ripensamento. La valorizzazione della polarità verde rappresentata dal Giardino Didattico Giovanni Paolo II - dal quale peraltro si accede direttamente al Parco della Resistenza ed all'area del polo fieristico - e dalle mura del Collegio di San Giuseppe da Leonesa, rappresentano un tema progettuale strettamente connesso al ripensamento dell'asse stradale di Viale Martiri della Libertà.

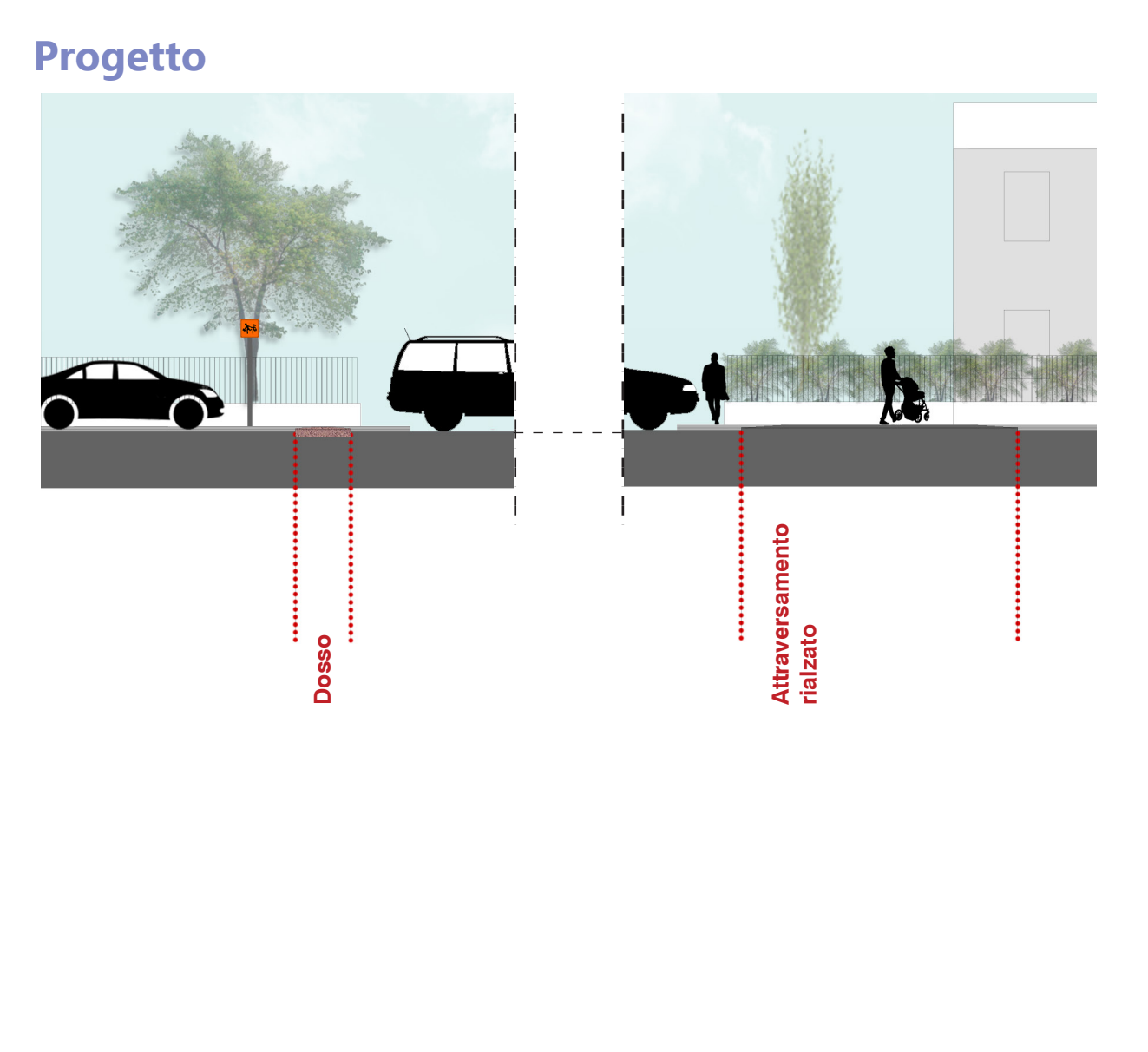
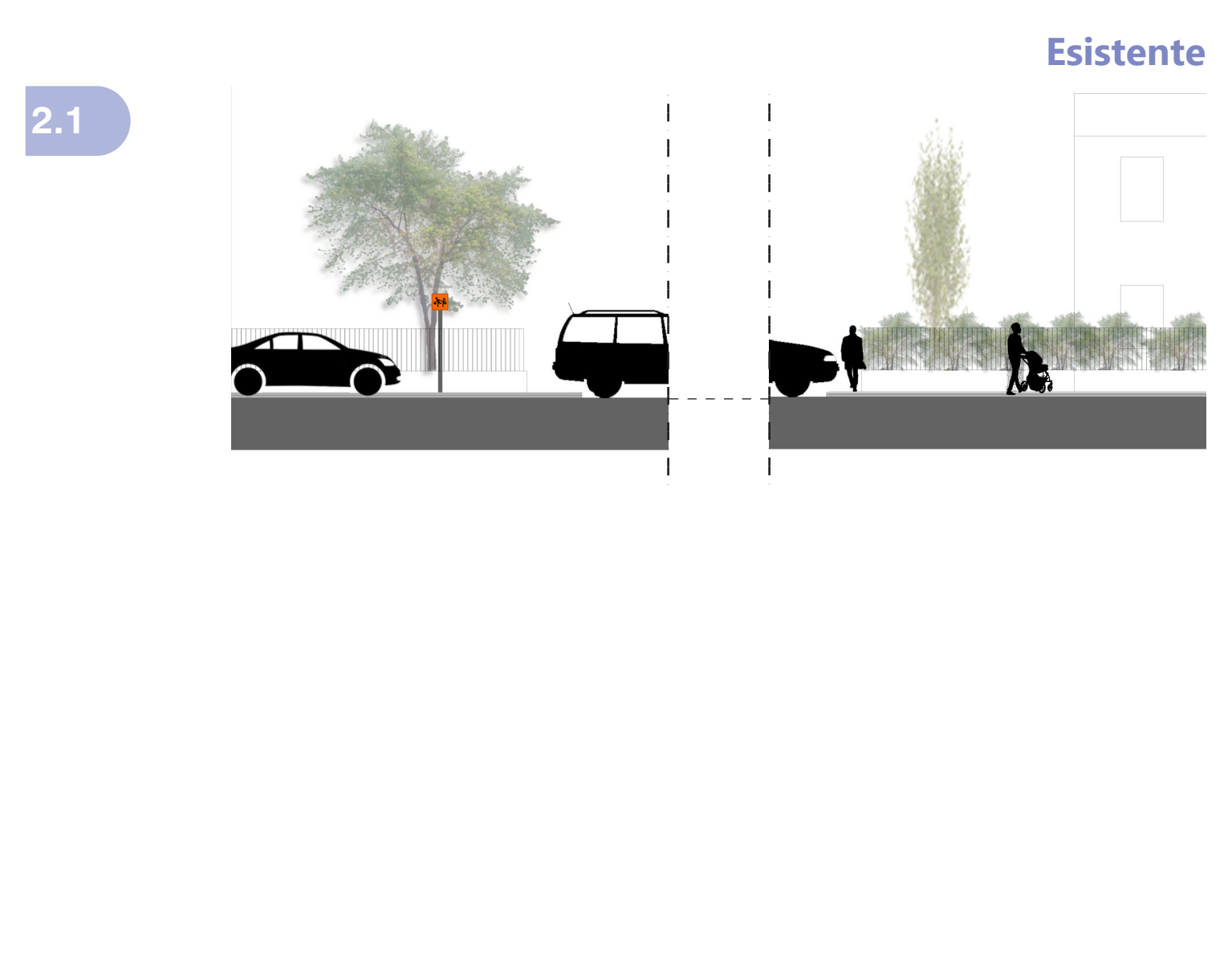
Sull'asse stradale di Viale Martiri della Libertà si prevedono quindi:

- l'introduzione di dissuasori di velocità, in particolare nella sua parte Nord in ingresso dalla tangenziale;
- l'introduzione di attraversamenti rialzati;
- il completamento e la messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali;
- la valorizzazione delle mura di cinta del Collegio di San Giuseppe da Leonesa;
- la mitigazione dell'impatto generato dall'infrastruttura ferroviaria sugli insediamenti, in particolare in corrispondenza dell'attraversamento a raso dismesso;
- l'introduzione di barriere antirumore a schermatura degli insediamenti dall'effetto dell'infrastruttura ferroviaria;
- la messa in sicurezza dell'incrocio con Via Nicolò dell'Abate attraverso l'installazione di una rotonda stradale.

3 - Via A. Libera



2 - Via Nicolò dell'Abate

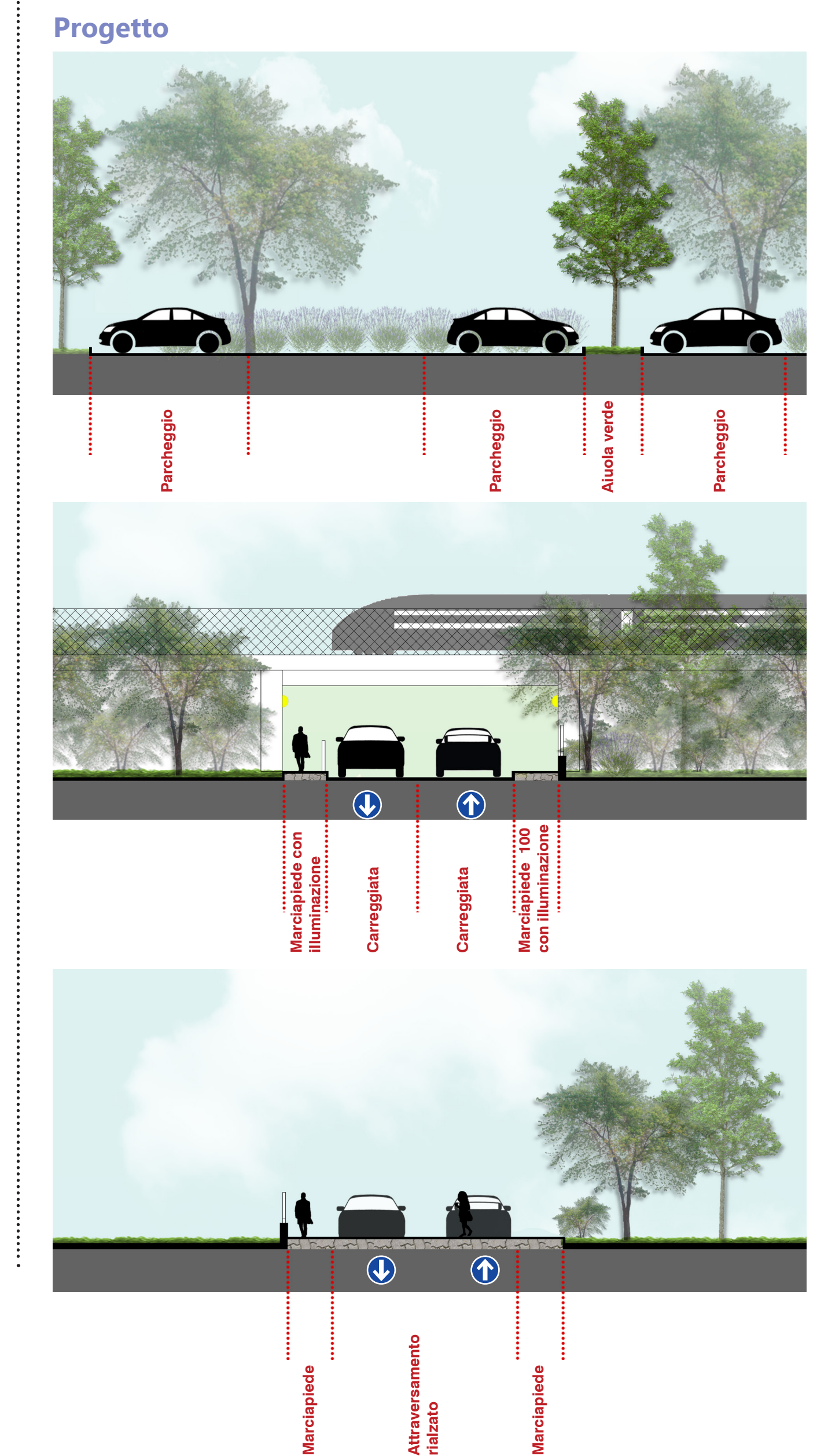
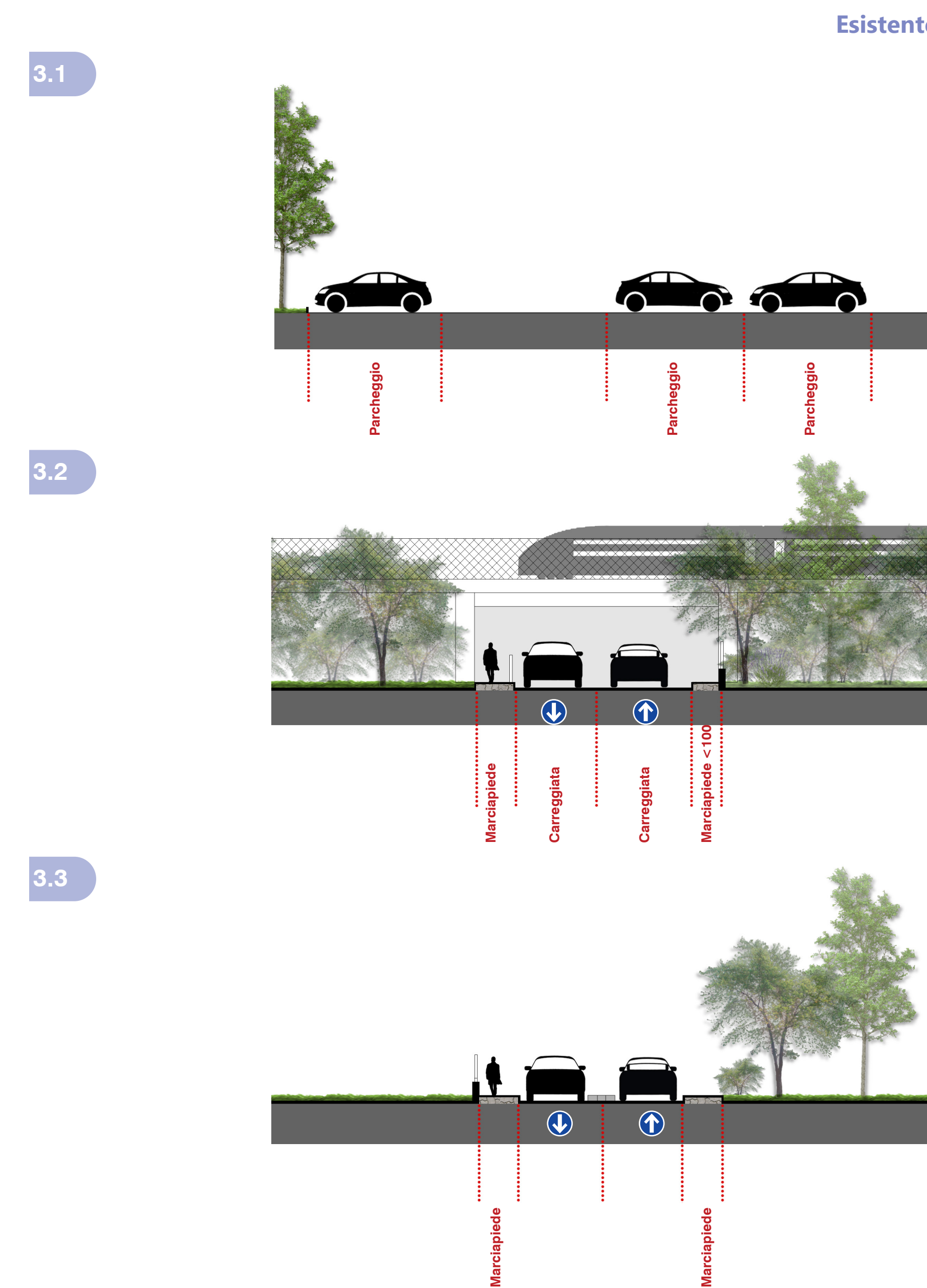


Lungo Via Nicolò dell'Abate, si trova la Scuola Primaria San Francesco. La Scuola si pone a metà tra l'abitato nord di Scandiano ed il parco fluviale, perciò ogni azione volta al miglioramento delle connessioni tra l'abitato ed il plesso scolastico è altresì volta ad una maggior fruibilità dell'emergenza ambientale posta dal torrente.

L'asse stradale di Via Nicolò dell'Abate, che vi si colloca dinanzi, è interessato da traffico di attraversamento, in particolare proveniente dall'ingresso Nord all'abitato di Scandiano, dalla tangenziale, e da Viale Martiri della Libertà.

Gli interventi proposti sono dunque quelli volti alla mitigazione ed al rallentamento del traffico veicolare e messa in sicurezza dei percorsi e degli attraversamenti ciclopedonali, con particolare attenzione all'ingresso al plesso scolastico ed alla riconnessione ai percorsi ciclopedonali esistenti.

L'introduzione di attraversamenti rialzati, e di dissuasori della velocità, assieme alle azioni di rallentamento del traffico precedentemente proposte per l'asse stradale di Viale Martiri della Libertà, risultano quindi fondamentali alla messa in sicurezza dell'accesso agli edifici scolastici, nonché a scongiurare l'ulteriore frammentazione di questa parte di città, già posta ai margini delle dinamiche urbane centrali.



Come precedentemente accennato, gli insediamenti posti a nord dell'asse ferroviario risultano parzialmente disconnessi dalle dinamiche urbane della parte Sud. Ogni azione proposta è dunque volta alla loro progressiva riconnessione ai tessuti urbani centrali ed al superamento della barriera posta dall'infrastruttura ferroviaria. Via Adalberto Libera si configura come un attraversamento ferroviario (pogeo carrabile e pedonale) di collegamento tra l'abitato nord ed i tessuti centrali a sud, nonché tra l'abitato nord e Via Statale, arteria viabilistica in direzione di Bosco (e Reggio Emilia), ad Ovest, e Casalgrande (e Sassuolo), ad Est.

La sua importanza nelle dinamiche urbane risulta dunque essere principalmente quella di asse ad uso viabilistico. Ciononostante, risulta fondamentale garantire l'attraversamento in sicurezza dei pedoni in corrispondenza dell'accesso alla vasta area di parcheggio ad Est, nonché la messa in sicurezza del traffico ciclopedonale in direzione sud, attraverso una migliore illuminazione notturna del sottopassaggio.

Sono dunque previste:

- l'aumento dello spazio ad uso ciclopedonale e riduzione dello spazio carrabile attraverso l'allargamento della sede pedonale;
- il rallentamento del traffico veicolare e l'introduzione di attraversamenti rialzati - una miglior illuminazione in orario notturno del sottopassaggio;
- l'introduzione di alberature a schermatura e riduzione dell'effetto isola di calore in corrispondenza dell'area di parcheggio.



QUADRO CONOSCITIVO
DEMOGRAFIA, SOCIETÀ ED
ECONOMIA



S.4.1d Piano Guida della Città Pubblica Scandiano

Scala 1:1000

Sindaco	Matteo Nascuti	Progettisti incaricati	arch. Fabio Ceci arch. Gaetano Paglietti arch. Luca Paglietti dot. Urb. Aldo Mascari avv. Roberto Ciani
Assessore all'Urbanistica	Claudio Pedroni	Uffici di Piano	ing. Matteo Nasci dipartimento dell'Ufficio di Piano ing. Elisabetta Mattoli dot. Lorenzo Gianoli ing. Gian Pietro Mazzoni dot. Denis Aldreda dot. Maria Rita Carotenuto dot. Rita Carotenuto dipartimento della comunicazione e delle partecipazioni
Collaboratori	arch. Beatrice Salati arch. Elisa Cantone		